

## PROVINCIA DI RAVENNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

### **Modulo 1 – illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti di legge**

Data di sottoscrizione		Preintesa contratto in data 27/12/2017.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dr. Paolo Neri - Segretario Generale - Dirigente ad interim Settore Affari Generali (Componente delegazione) Dr.ssa Silva Bassani - dirigente Settore Risorse finanziarie, umane e reti (Componente Delegazione) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017; b) Criteri per la ripartizione individuale dei compensi incentivanti la produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) Rilievi dell'organo di controllo: -
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>Il piano della Performance per l'anno 2017 è stato approvato con Atto del Presidente della Provincia n.134 del 27/11/2017</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <b>Il Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ravenna è stato adottato con Atto del Presidente della Provincia n. 10 del 31/01/2017</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <b>Si per quanto di competenza, secondo le norme previste dal d.lgs. 33/2013 che ha abrogato l'art 11 del d.lgs. 150/2009</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <b>Con Atto del Presidente della Provincia n.80.del 18/07/2017 è stata approvata la Relazione sulla Performance per l'anno 2016, validata dal Nucleo di Valutazione in data 05/07/2017</b>
Eventuali osservazioni		

### **Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto**

- a) illustrazione di quanto disposto dalla preintesa sul contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

La preintesa sul contratto sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Ravenna per l'anno 2017, prevede la destinazione delle risorse disponibili nel fondo 2017 seguito dell'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n.155 del 19/12/2017 e della determinazione del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti n.1416 del 19/12/2017;

Nella preintesa, preso atto delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (spese stabili per destinazioni "storiche") o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo per l'anno 2017 (spese variabili "vincolate") viene concordata la destinazione delle risorse disponibili pari a € 271.394,26 nel seguente modo:

1. € 271.394,26 al Fondo finalizzato ad incentivare la performance organizzativa e individuale da ripartire secondo i criteri definiti all'allegato A) all'accordo;

Il contratto prevede l'imputazione di eventuali riduzioni delle risorse del fondo dell'anno 2017 che dovessero determinarsi a seguito del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi dei progetti elaborati ai sensi dell'art. 15 comma 5 che finanziano la parte variabile del fondo o di eventuali risorse che si rendessero disponibili a fronte del mancato utilizzo delle risorse assegnate alle destinazioni storiche e vincolate.

Sono precisati, infine, i criteri per la ripartizione dei compensi incentivanti la performance individuale

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse per l'anno 2016:

Destinazioni regolate dall'accordo:

<b>SPESE STABILI SRORICHE</b>	<b>2017</b>
<b>CCNL 1.4.1999 ART.17</b>	
COMMA 2 - LETTERA B) - LED E PROGRESSIONI ECONOMICHE	268.000,00
COMMA 2 - -LETTERA C) - PO A AP POSIZIONE E RISULTATO	169.687,50
COMMA 3 - IND. EX ART.37	5.811,00
COMMA 2 - LETTERA F) - SPEC. RESP.	33.500,00
COMMA 2 - LETTERA I)-SPEC.RESP.URP, PROT. CIV.....	600,00
<b>CCNL 22.01.2004 ART.33</b>	
INDENNITA' DI COMPARTO	122.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO PERSONALE AATO	
<b>TOTALE SPESE STABILI</b>	<b>599.598,50</b>
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>788.534,37</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>188.935,87</b>
<b>SPESE VARIABILI VINCOLATE</b>	
<b>CCNL 1.4.1999 ART.17</b>	
COMMA 2 - LETTERA D) TURNO	32.205,00
COMMA 2 - LETTERA D) REPERIBILITA'	93.000,00
COMMA 2 - LETTERA D) MANEGGIO VALORI	500,00
COMMA 2 - LETTERA D) MAGG. ORARIA	1.500,00
COMMA 2 - LETTERA D) E) DISAGIO E RISCHIO	22.000,00
CCNL 1.4.1999 ART.14, COMMA 5 - COMPENSI ISTAT	
CCNL 1.4.1999 ART.17 COMMA 2 - INCENTIVI PROGETTAZ.	42.328,05
CCNL 14.9.2000 - ART.27 - COMPENSI AVVOCATURA	5.000,00
ART.113 D.LGS. 50/2016 - RIDETERMINAZIONE VARIABILI 2016 - IMPORTO NON EROGABILE	52.592,80
<b>TOTALE SPESE VARIABILI VINCOLATE</b>	<b>252.125,85</b>
<b>RISORSE VARIABILI DISPONIBILI</b>	<b>334.584,24</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>82.458,39</b>
<b>RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE ANNUALE</b>	<b>271.394,26</b>

- c) *gli effetti abrogativi impliciti*

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti di norme del CCDI.

- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;*

I criteri di corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa (allegato A all'ipotesi di contratto) sono coerenti col principio della differenziazione dei premi sulla base del merito previsto dal DLgs 150/2009 come integrato dal Dlgs 141/2011, in quanto la distribuzione degli incentivi è differenziata sulla base della valutazione delle performance individuale effettuata dal dirigente competente sulla base del sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati in vigore presso l'ente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 02/12/2011.

- e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività (elaborati ai sensi dell'artico 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999) previsti nel piano degli obiettivi per l'anno 2016, ci si attende un incremento della produttività del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Piano delle performance 2017 approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 134 del 27/11/2017.

Il Piano delle Performance prevede, infatti, che gli obiettivi strategici vengano tradotti in obiettivi operativi nel Piano dettagliato degli obiettivi. Per ogni obiettivo operativo sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato. Gli obiettivi operativi si dividono in obiettivi di miglioramento e in obiettivi di sviluppo ai fini della premialità, con riferimento art. 15 comma 5 del CCNL.

Nella Tabella che segue sono evidenziati i progetti art. 15 c. 5 che finanziano le risorse variabili del fondo

Titolo progetto	Area strategica 2017	dirigente responsabile	obiettivo piano performance 2017
Nuove modalita' di esercizio dell'accesso: documentale, civico e generalizzato	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Neri	attivazione procedura di accesso attraverso la realizzazione di form on line al fine di favorire la cittadinanza attiva
Attivazione del servizio di disaster recovery di concerto con la Provincia di Forlì-Cesena (II annualità)	2. Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Bassani	ampliare il servizio di continuità operative in modo da rendere disponibili le risorse informatiche anche in caso di eventi disastrosi
Aggiornamento della tav. 4 del PTCP in recepimento del piano regionale di gestione rifiuti, predisposizione di uno strumento web per la consultazione	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani	rendere trasparenti le scelte operate dallo strumento di pianificazione territoriale (PTCP) attraverso uno strumento che garantisca facilità di consultazione da parte dei cittadini
Estensione del portale web delle statistiche del Polo bibliotecario romagnolo a tutti i poli bibliotecari della Regione Emilia Romagna	3. Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della Pubblica Amministrazione	Bassani	pubblicazione del nuovo portale delle statistiche che includa i dati non solo della rete bibliotecaria di Romagna ma anche quelli di altri 2 Poli regionali
Attività di supporto alla realizzazione della nuova piattaforma regionale suap on line: semplificazione e revisione interventi al fine di creare l'intervento unico regionale (II annualità)	2. Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Bassani	coordinare le attività dei suap per semplificare e rivedere gli interventi al fine di produrre la modulistica unica regionale
BES delle province: analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile (II annualità)	4. Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione	Bassani	Fornire uno strumento di analisi utile alle parti sociali e agli amministratori

Titolo progetto	Area strategica 2017	dirigente responsabile	obiettivo piano performance 2017
Il mondo della scuola: analisi dei dati delle scuole secondarie di ii grado e messa a disposizione dei risultati sul sito istituzionale dell'ente	4. Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione	Bassani	Fornire un servizio per l'orientamento e per la programmazione del patrimonio edilizio scolastico
Sistema mobile di lettura targhe con fermo immediato del veicolo per verifica assicurazione, revisione ed eventuale furto (II annualita')	1. Riordino istituzionale	Bassani	aumento della sicurezza della circolazione stradale attraverso una diminuzione dei veicoli che circolano senza assicurazione di responsabilità civile
Contrasto degrado ambientale e rimozione veicoli abbandonati in aree ACER	1. Riordino istituzionale	Bassani	aumento della percezione della sicurezza da parte della cittadinanza attraverso una diminuzione del degrado ambientale attuata tramite controlli sul territorio ed eventuale rimozione di rifiuti e veicoli abbandonati in aree Acer Ravenna
Ideazione e progettazione di un sistema di azioni volta alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di gestione degli impianti tecnologici posti al servizio delle infrastrutture di competenza del settore (II annualita')	4. Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione	Nobile	definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali per contenere le spese di gestione degli impianti tecnologici posti al servizio del patrimonio provinciale con contenimento del ricorso a esternalizzazioni
Nuovo codice degli appalti: verso la qualificazione della stazione appaltante - provincia di ravenna revisione procedimenti e procedure per la realizzazione di un'opera pubblica e per l'acquisizione di una fornitura e/o un servizio - dalla programmazione alla messa in opera (II annualita')	2. Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio	Nobile	Rivedere procedimenti e procedure per la realizzazione delle opere pubbliche e per l'acquisizione di forniture e servizi incrementando l'efficienza, semplificando l'operatività, rendendo più celere la gestione delle gare ed attivando economie di scala nell'acquisizione, mettendo competenze specifiche a disposizione anche di altri Enti
Partecipazione al bando "scuole innovative" ai sensi dell'art. 1, comma 153-158 l. 107/2015 e del decreto miur n. 593 del 07/08/2015 finalizzato al finanziamento con risorse INAIL per la costruzione di nuova sede destinata a succursale dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione "P. Artusi" di Riolo Terme (RA) per un importo di € 5.000.000,00. gestione della procedura complessiva dal finanziamento alla progettazione esecutiva - (II annualita')	4. Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione	Nobile	Costruzione di una nuova sede destinata a succursale dell'IPSAR Artusi di Riolo Terme per arricchire l'offerta scolastica e risparmiare sui canoni di locazione

Titolo progetto	Area strategica 2017	dirigente responsabile	obiettivo piano performance 2017
Sperimentazione e attuazione dell'assegno di ricollocazione	1. Riordino istituzionale	Panzavolta	Informare i cittadini, supportarli nell'inserimento della richiesta sul sistema anpal, rilasciare l'assegno e sperimentare l'assistenza intensiva alla ricollocazione mirata all'inserimento lavorativo delle persone
Rafforzamento delle attività dell'incontro domanda-offerta di lavoro	1. Riordino istituzionale	Panzavolta	per il I anno l'obiettivo è omogeneizzazione delle procedure e degli interventi e il mantenimento del numero delle richieste ricevute e trattate; per il II l'obiettivo è il miglioramento del servizio e l'ottenimento di una maggiore soddisfazione delle aziende che si rivolgono al servizio oltre a un incremento delle richieste ricevute e trattate
Introduzione del SIA, il sostegno all'inclusione attiva e prima attivazione delle nuove misure previste dalla L.R. 14/2015	1. Riordino istituzionale	Panzavolta	introdurre la presa in carico integrata per le persone in condizione di fragilità e vulnerabilità e definire il piano personalizzato di attivazione per il SIA e per la L.R. 14/2015

Le schede descrittive dei singoli progetti (vedi Atto del Presidente della Provincia n. 134 del 27/11/2017) contengono le indicazioni di dettaglio relativamente ai risultati attesi e ai relativi indicatori di misurazione.

altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.  
nulla

Il Dirigente del Settore  
Risorse Finanziarie, Umane e Reti  
(Dott. ssa Silvia Bassani)



